

La nuova rivista "Fogli di anglistica"

Quei viaggiatori nella magica Sicilia

«Il racconto di viaggio adopera linguaggi plurimi, comprensibili al letterato, allo storico, al filosofo, all'etnografo; linguaggi che possono rivolgersi con la medesima intensità a scienziati e artisti, utopisti ed empirici»: è al fascino multiforme di questo tipo di narrativa – come si legge nella sapida introduzione del volume – è dedicato il primo numero di "Fogli di anglistica", una rivista di studi inglesi, edita da Flaccio e diretta da Elio Di Piazza, docente di Letteratura inglese all'Università di Palermo, che sarà presentata alla Biblioteca comunale di Palermo il prossimo 23.

La rivista – che si rivolge a un pubblico non solo di studiosi e specialisti del settore – avrà cadenza semestrale e sarà divisa in due sezioni: "Saggi" e "Il viaggio inglese in Sicilia", che sarà stabilmente riservata a testi dedicati al tema del viaggio in Sicilia.

Nel primo numero sono molti i contributi che analizzano diversi aspetti della narrativa di viaggio, un tema che è attualmente non solo oggetto d'interesse critico ma anche d'attenzione da parte d'un pubblico più vasto, capace d'apprezzare quello che Di Piazza definisce il «piacere ambiguo» sollecitato dalla suggestiva natura «anomala» di tali testi.

I saggi presentati rendono

conto delle questioni teoriche e di metodo ma offrono in pari tempo al piacere della lettura resti colti e scritti di viaggio irruanti che, con linguaggi plurimi, attraversano il Mediterraneo e le rotte dell'impero britannico, costruendo geografie immaginarie di grande suggestione. I contributi sono di Loredana Polezzi (Università di Warwick), Francesco Marroni (Università di Pescara), Catherine Hall (University College di Londra), Marcella Romeo (Università di Palermo), Sabina D'Alessandro (Università di Palermo), Valentina Castagna (Università di Palermo), Andrea Tarabba (Università di Bergamo) e Anna Enrichetta Soccio (Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara).

Nella sezione tematica vengono presentati in questo primo numero le figure del pellegrino Richard Torkington, che compì un viaggio in Sicilia nel 1517 (Elio Di Piazza), il poeta Samuel T. Coleridge (Daniela Corona, Università di Palermo) e un nutrito gruppo di viaggiatori del primo Ottocento (Alessandra Rizzo, Università di Palermo). Un'appendice offre il racconto di viaggio di Willis Nathaniel Parker "La casa dei pazzi di Palermo", introdotto da Aldo Gerbino (Università di Palermo), che alla tradizione letteraria intreccia la cultura e le scienze mediche ottocentesche. * a.m.

